



Città di Castello - CDC-01-PG
Prot. 0051459 - 03/09/2026 - E
Tit : 2.3 - SEG_GEN



AL SINDACO
ALLA GIUNTA
AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
AI CONSIGLIERI COMUNALI

Oggetto: INTERPELLANZA su un Piano comunale per la forestazione urbana, la deimpermeabilizzazione e la rinaturalizzazione dei suoli – accesso ai finanziamenti regionali, nazionali ed europei

PREMESSO CHE

-gli effetti dei cambiamenti climatici risultano sempre più evidenti anche nei contesti urbani, attraverso l'aumento delle temperature e delle ondate di calore, la formazione delle cosiddette "isole di calore", l'alternarsi di lunghi periodi siccitosi e precipitazioni particolarmente intense e la conseguente necessità di migliorare la capacità delle città di assorbire e gestire le acque meteoriche;

-la presenza di superfici asfaltate o cementificate e fortemente impermeabilizzate contribuisce all'aumento delle temperature urbane, impedisce l'assorbimento naturale delle precipitazioni e riduce la capacità del suolo di svolgere le proprie funzioni ecosistemiche;

-la forestazione urbana, la realizzazione di infrastrutture verdi, la deimpermeabilizzazione e la rinaturalizzazione delle superfici pubbliche rappresentano pertanto strumenti importanti non soltanto sotto il profilo ambientale e paesaggistico, ma anche per l'adattamento ai cambiamenti climatici, la salute pubblica e il miglioramento della qualità della vita;

-sotto le chiome degli alberi o nei parchi urbani, la temperatura dell'aria è mediamente inferiore di **1,5°C - 4°C** rispetto alle zone edificate prive di verde;

-secondo studi recenti (come quelli citati da ricerche del CNR), un aumento del 5% della copertura arborea può ridurre la temperatura media superficiale di oltre mezzo grado e che un calo sensibile e stabile dell'isola di calore si ottiene quando la copertura arborea del quartiere supera la soglia del **30%-40%** ;

CONSIDERATO CHE

- il Programma Regionale FESR Umbria 2021-2027, nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2.7 relativo alla biodiversità e alle infrastrutture verdi, prevede interventi di forestazione urbana e periurbana finalizzati anche alla mitigazione dell'effetto "isola di calore" e alla diffusione di infrastrutture verdi all'interno dei centri urbani;
- Città di Castello rientra tra le cinque città umbre interessate dalle Strategie urbane sostenibili della programmazione regionale 2021-2027;
- nell'ambito di Agenda Urbana 2021-2027 è già previsto per Città di Castello un programma di investimenti di circa 6,7 milioni di euro, comprendente interventi di valorizzazione ambientale del Parco Langer e Parco Agricolo dell'Ansa del Tevere, comprendente la valorizzazione naturalistica di piazzale Ferri, per il quale è prevista una piccola percentuale dei finanziamenti, pari a circa 157.700 euro;
- in particolare, per piazzale Ferri è previsto un intervento di rinverdimento e depavimentazione, che può rappresentare un primo modello da estendere progressivamente ad altre superfici pubbliche fortemente impermeabilizzate presenti nel territorio comunale;
- i parcheggi limitrofi al parcheggio Collesi, di nuova costruzione, non presentano particolari interventi di alberatura;

RILEVATO CHE

- con il D.M. Ambiente n. 2/2025 è stato attivato il Fondo per il contrasto del consumo di suolo, destinato alla rinaturalizzazione dei suoli degradati o in via di degrado in ambito urbano e periurbano;
- alla Regione Umbria sono state assegnate risorse per circa 3,8 milioni di euro nell'ambito della programmazione del Fondo e la Regione ha pubblicato uno specifico avviso rivolto agli Enti locali;
- tale misura consente il finanziamento fino al 100 per cento delle spese ammissibili per progetti di importo compreso tra 50.000 e 2 milioni di euro e contempla interventi di rimozione delle pavimentazioni e rinaturalizzazione di piazze, parcheggi, piazzali e altre superfici impermeabilizzate;

-la Regione Umbria ha inoltre indicato l'obiettivo di procedere alla mappatura delle aree da depavimentare segnalate dai Comuni, anche in funzione della programmazione di futuri interventi;

RITENUTO CHE

-sia opportuno superare una logica basata esclusivamente su singoli interventi e dotare Città di Castello di una strategia organica e pluriennale per l'incremento del verde urbano, la forestazione, la riduzione delle superfici impermeabili e l'adattamento della città ai cambiamenti climatici;

-tale strategia potrebbe partire dalla ricognizione delle aree pubbliche oggi asfaltate, cementificate o comunque impermeabilizzate – quali parcheggi, piazzali, spazi pubblici, aree scolastiche e altre superfici urbane – nelle quali sia tecnicamente possibile procedere alla depavimentazione, alla realizzazione di superfici drenanti e alla messa a dimora di alberature;

-una preventiva mappatura e progettazione consentirebbe inoltre al Comune di disporre di un portafoglio di interventi già individuati e progressivamente cantierabili, aumentando la capacità dell'Ente di partecipare tempestivamente a bandi regionali, nazionali ed europei;

si interpella il Sindaco e la Giunta per sapere:

- se il Comune di Città di Castello abbia partecipato all'avviso della Regione Umbria relativo al Fondo per il contrasto del consumo di suolo di cui al D.M. Ambiente n. 2/2025 e, in caso affermativo, quale progetto sia stato presentato, per quale importo e relativamente a quali aree del territorio comunale;
- in caso di mancata partecipazione, quali siano state le motivazioni e se l'Amministrazione intenda predisporre preventivamente progetti utilizzabili in occasione delle prossime opportunità di finanziamento aventi analoghe finalità;
- quale sia lo stato di progettazione e attuazione dell'intervento di rinverdimento e depavimentazione previsto per piazzale Ferri nell'ambito di Agenda Urbana 2021-2027(cronoprogramma) e quale superficie impermeabilizzata si preveda concretamente di restituire a verde o rendere permeabile;
- se per il parcheggio Collesi e i limitrofi di nuova costruzione siano previste alberature e rinverdimento;

- se l'Amministrazione intenda effettuare una ricognizione e una mappatura delle superfici pubbliche asfaltate o cementificate presenti nel territorio comunale nelle quali sia possibile procedere a interventi di deimpermeabilizzazione e rinaturalizzazione;
- se intenda predisporre un **Piano comunale per la forestazione urbana e la deimpermeabilizzazione dei suoli**, individuando gli interventi prioritari sulla base di criteri quali la presenza di isole di calore, la scarsità di alberature, la vulnerabilità idraulica, la densità abitativa e la prossimità a scuole, strutture sanitarie, impianti sportivi e altri luoghi ad elevata frequentazione;
- se intenda individuare, nell'ambito di tale Piano, scuole, parcheggi e piazzali pubblici nei quali sostituire progressivamente parte delle superfici asfaltate con pavimentazioni permeabili, aiuole drenanti, alberature e sistemi di gestione naturale delle acque meteoriche;
- quali ulteriori finanziamenti regionali, nazionali ed europei l'Amministrazione abbia individuato o intenda monitorare nell'ambito del PR FESR Umbria 2021-2027, del Fondo per il contrasto del consumo di suolo e degli altri programmi dedicati alla rigenerazione urbana, alle infrastrutture verdi e all'adattamento climatico;
- se l'Amministrazione intenda trasmettere alla Regione Umbria un elenco delle aree comunali potenzialmente interessate da interventi di depavimentazione e rinaturalizzazione, affinché possano essere inserite nella programmazione regionale delle aree da recuperare;
- se, infine, l'Amministrazione intenda assumere come indirizzo generale, nei futuri interventi di riqualificazione di strade, piazze e parcheggi pubblici, il principio della riduzione netta delle superfici impermeabilizzate, privilegiando – ove tecnicamente possibile – alberature, superfici permeabili, infrastrutture verdi e soluzioni basate sulla natura.